

# Al via in commissione gli ultimi 4 decreti

ROMA

Con l'inizio dell'esame da parte delle commissioni parlamentari del pacchetto di ultimi quattro decreti attuativi del Jobs act, da ieri è scattato il conto alla rovescia in vista della scadenza per il parere (non vincolante per il governo), fissata per il 16 luglio.

Nella stessa giornata di ieri, peraltro, sono stati pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale» i due Dlgs sul riordino dei contratti e le semplificazioni che da oggi entrano in vigore. Quanto agli ultimi quattro schemi di Dlgs, una volta chiuso l'iter parlamentare torneranno in consiglio dei ministri per il via libera definitivo, concludendo così l'attuazione delle otto deleghe contenute nel Jobs act.

La commissione Lavoro della Camera ieri ha avviato l'esame dei primi due schemi di Dlgs, quello sulle semplificazioni che ha come relatrice Chiara Gribaudo (Pd), e quello di riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro che ha Patrizia Maestri (Pd) come relatrice, mentre oggi inizierà l'esame del Dlgs sulle politiche attive (relatore Carlo dell'Aringa del Pd) e sull'Agenzia unica ispettiva

(relatore Antonio Boccuzzi del Pd). Dalla prossima settimana alla Camera i lavori entreranno nel vivo con le audizioni in commissione delle parti sociali e degli esperti. «Nel decreto sulle semplificazioni porremo l'attenzione alle norme sui controlli a distanza per introdurre l'intesa con i sindacati per i controlli su tablet, pc e telefonini - spiega il presidente della commissione Cesare Damiano (Pd) -. Nel Dlgs sulla cassa integrazione l'esclusione va prevista solo se la cessazione di attività è definitiva e va mantenuto il livello di tutela in precedenza assicurato da Cig e mobilità. Per il Dlgs sulle politiche attive va posta attenzione al futuro di Isfol, Italia Lavoro e i centri per impiego».

Oggi inizierà l'esame dei quattro schemi di decreti anche in commissione Lavoro del Senato: il presidente della commissione, Maurizio Sacconi (Ap) è il relatore del Dlgs sulle semplificazioni, Pietro Ichino (Pd) del Dlgs sugli ammortizzatori, Stefania Pezzopane (Pd) di quello sulle attività ispettive e Annamaria Parente (Pd) del Dlgs sulle politiche attive

**G.Pog.**